



VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 4/2014
RIUNIONE DEL 03 MARZO 2014

Il giorno 03 marzo 2014, alle ore 16,00, regolarmente convocato con nota prot. n. 2239 del 21.02.2014, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4) si è riunito il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Approvazione verbale seduta precedente (verb. n. 1 del 14/01/2014);
- 2 Comunicazioni del Presidente;
- 3 Offerta formativa a.a 2014/2015 – Verifica indicatori di accreditamento iniziale per l'istituendo corso di laurea in "Scienza della montagna" ai sensi dell'art. 8 c. 4 del DLgs 19/12;
- 4 Piano della *Performance* 2014/2016 – Avvio del Ciclo (CIVIT – Delibera n. 6/2013);
- 5 Verifica congruità *curricula* scientifici o professionali per affidamento contratti attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 c. 1 L 240/2010 (art. 5 c. 4 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento);
- 6 Varie ed eventuali.

Sono presenti:

| | |
|--------------------------------|--------------------------------|
| Prof. Gianluca Piovesan | Coordinatore, Presidente; |
| Dott. Paolo Annunziato | Componente; |
| Prof.ssa Maria Francesca Renzi | Componente; |
| Dott. Francesco Sarpi | Componente; |
| Sig. Lorenzo Palazzi | Rappresentante degli studenti. |

Sono presenti nella sede logistica:

- la Dott. Sandra Bertuccini Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Qualità, per il supporto tecnico e con funzioni di segretario verbalizzante;
- la Dott. Simona Paris dell'Ufficio Programmazione e Qualità, per il supporto tecnico;
- la Sig.ra Silvia Pietrangeli componente della Struttura Tecnica Permanente per la valutazione della *Performance*;
- il sig. Paolo Capuani dell'Ufficio offerta formativa e orientamento in entrata.

Sono assenti giustificati:

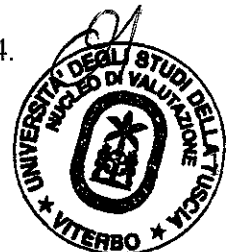
Dott.ssa Emanuela Stefani Componente.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16:05.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (Verbale n. 1 del 14/01/2014)

Il Coordinatore sottopone all'approvazione il verbale n. 1/2014 del 14/01/2014.

Il Nucleo di valutazione unanime approva.





2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- 2.1 Il Coordinatore comunica che il CONVUI terrà un'Assemblea il 26 marzo p.v. a Roma, presso la sede della CRUI, per discutere principalmente i temi inerenti la Relazione annuale AVA 2014 e Adempimenti dei NV come OIV.
- 2.2 Il Coordinatore informa che l'Ateneo, nell'ambito delle politiche di programmazione della didattica, ha sviluppato un sistema di indicatori di efficienza in cui, tra l'altro, per ogni singolo corso vengono messi a rapporto le risorse di docenza in termini di ore di didattica erogata con gli studenti iscritti. Tale sistema di monitoraggio, che va ad integrarsi ai requisiti AVA, ha permesso di evidenziare criticità e punti di forza dell'attuale proposta formativa, aspetti discussi nelle ultime sedute del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione alla presenza del Coordinatore del nucleo.

3. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014/2015 – VERIFICA INDICATORI DI ACCREDITAMENTO INIZIALE PER L'ISTITUENDO CORSO DI LAUREA IN "SCIENZE DELLA MONTAGNA" ai sensi dell'art. 8 c. 4 del DLgs 19/12

Su invito del Presidente entra nella sede logistica della riunione il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa ed Orientamento in entrata, Sig. Paolo Capuani.

Prende la parola il Presidente che, ancora una volta, manifesta con forza il proprio disappunto per il ritardo con cui viene presentata dagli interessati la documentazione necessaria a consentire una istruttoria dei punti all'ordine del giorno, sempre particolarmente complessi, in tempi congrui rispetto alle scadenze. Rileva la necessità che l'Amministrazione adotti un sistema di sbarramento amministrativo per l'acquisizione della documentazione da sottoporre a delibera dell'organo collegiale, data oltre il quale gli uffici preposti siano autorizzati a non ricevere più alcun documento.

Ringrazia il Responsabile dell'ufficio Offerta formativa ed orientamento in entrata, sig. Paolo Capuani che, ancora una volta con dedizione e professionalità, ha curato tutta la fase istruttoria per la presentazione della proposta di accreditamento del nuovo corso di laurea in "Scienze della montagna".

Il Presidente invita il Sig. Capuani ad illustrare il punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Sig. Capuani ricordando innanzitutto che il DM 23 dicembre 2013 n. 1059 ha adeguato e integrato il DM 30 gennaio 2013 n. 47, ed ha, tra gli altri, reso l'indicatore di sostenibilità della didattica (DID) da requisito necessario per l'accREDITamento iniziale a requisito per l'accREDITamento periodico, inserito nella sezione AQ7- La sostenibilità della didattica (esclusivamente per le Università Statali) dell'All. C Requisiti di assicurazione della qualità.

Ricorda altresì che, in sede di istituzione di nuovi corsi di studio il Nucleo di Valutazione è chiamato ad accertare che la progettazione dei corsi ex DM 270/04 avvenga nel rispetto delle indicazioni ministeriali (art. 9, c. 1 DM 270/04) ovvero, come recita il punto 4.12 del D.M. 26 luglio 2007, n. 386 (Linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale): "Per quel che riguarda la fase di istituzione (ordinamenti), ai NVA sarà richiesto di esprimersi sulla congruità e sull'efficacia delle risorse complessive, di docenza e strutturali, destinate dagli atenei ai corsi di studio attivati secondo la vecchia normativa e di cui si progetta la trasformazione, commisurando le suddette risorse alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione pronunciandosi, conseguentemente, sulla loro adeguatezza o parziale inadeguatezza in questa prospettiva. I NVA procederanno in maniera analoga con le





proposte di corsi di nuova istituzione, indicando se, in via di ipotesi, sussistono oppure no tutte le risorse necessarie. I pareri dei NVA, ove richiesti, sono trasmessi ai Comitati regionali universitari per i passaggi di loro competenza, relativamente ai soli corsi di nuova istituzione”. Tale compito è stato confermato nel D.M. n 50/2010.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, in conformità a quanto previsto dall’art. 9, c. 2 del DM 270/04 e dall’art. 8, c. 4 del D.lgs. 19/12, è tenuto a verificare che la proposta di accreditamento del nuovo corso di laurea in “Scienze della montagna”, Classe L-25, con sede didattica a Cittaducale (RI), sia in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall’ANVUR e adottati dal MIUR con il DM 47/2013, successivamente modificato e integrato dal DM 1059/13.

Il Nucleo di Valutazione si è avvalso del supporto degli Uffici “Programmazione e Qualità” e “Offerta formativa e Orientamento in Entrata”.

**CORSO DI LAUREA IN “SCIENZE DELLA MONTAGNA
(CLASSE L-25)**

La presente Relazione tecnico-illustrativa prende in considerazione la seguente proposta di accreditamento del nuovo corso di studio per l’a.a. 2014/15:

| Corso proposto | Classe | Struttura didattica proponente |
|--|--------|--|
| Corso di laurea “Scienze della Montagna” | L/25 | Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l’Agricoltura, le Foreste, la Natura, l’Energia (DAFNE) |

La proposta di istituzione del corso di laurea “Scienze della Montagna” è stata approvata dal Consiglio di corso di studio in “Scienze e tecnologie per la conservazione delle Foreste e della Natura”, (Classe L-25), nella riunione del 27 gennaio 2014, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l’Agricoltura, le Foreste, la Natura, l’Energia (DAFNE) nella seduta dello stesso 27 gennaio 2014 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 gennaio 2014.

Il RAD del corso di studio è stato approvato dal CUN nell’adunanza dell’11 febbraio 2014.

PROSPETTO GENERALE DELLA PROPOSTA

Proposta di:

Nuova istituzione accorpamento di corsi preesistenti ex DM 270/04

Classe: L/25

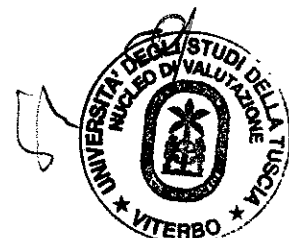
Anno accademico di riferimento: 2014/2015

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l’Agricoltura, le Foreste, la Natura, l’Energia (DAFNE)

Altro Dipartimento coinvolto: NO

01100 Viterbo
Via S. Maria in Gradi, 4

Tel. +39.0761.3571



Sede: Cittaducale (RI)



Denominazione in lingua inglese: *Mountain Sciences*

Lingua di erogazione della didattica: italiano

Modalità di svolgimento degli insegnamenti: convenzionale

Corso ad accesso programmato: sì no

Numerosità di riferimento studenti: minima 12 – massima 75

Numero massimo di CFU riconosciuti all'iscrizione: 12 (art. 14, c. 1 della Legge 240/2010)

Altri corsi di studio incardinati nel Dipartimento per l'a.a. 2014/2015:

1. Scienze Agrarie e Ambientali (Classe L-25), con sede a Viterbo
2. Scienze e tecnologie per la conservazione delle Foreste e della Natura (Classe L-25), con sedi didattiche a Viterbo e a Cittaducale
3. Scienze Agrarie e Ambientali (Classe LM-69), con sede a Viterbo
4. Biotecnologie per la sicurezza e la qualità delle produzioni agrarie (LM-7), con sede a Viterbo
5. Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del suolo (LM-73), con sede a Viterbo

Nell'ipotesi in cui l'accREDITAMENTO del nuovo corso di Laurea in "Scienze della Montagna" venga concesso dal MIUR, su conforme parere dell'ANVUR, contestualmente verrà disposta la disattivazione del corso di laurea in "Scienze e tecnologie per la conservazione delle Foreste e della Natura", Classe L-25, relativamente alla sede di Cittaducale (RI), mentre resterà in vigore il corso di laurea in "Scienze e tecnologie per la conservazione delle Foreste e della Natura" con sede a Viterbo.

L'Ateneo assicurerà la conclusione del corso di studio e il rilascio del relativo titolo agli studenti iscritti al corso di laurea in "Scienze e tecnologie per la conservazione delle Foreste e della Natura", e agli stessi sarà riconosciuta la facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso L-25 in Scienze della Montagna.

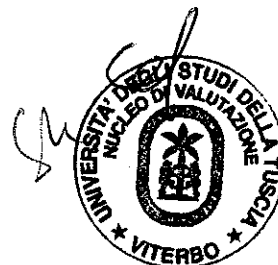
Il riconoscimento dei crediti già maturati dagli studenti provenienti dal corso di laurea in "Scienze e tecnologie per la conservazione delle Foreste e della Natura", e da altri corsi di studio, di questa e altre Università, sarà disciplinato dal regolamento didattico del corso di destinazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 9, c. 2 del DM 270/04 e dall'art. 3, c. 8 e 9 del DM 16 marzo 2007.

Analisi complessiva sull'adeguatezza e compatibilità della proposta con gli indicatori stabiliti dall'ANVUR (DM 47/13 e DM 1059/13)

REQUISITI DI DOCENZA (art. 2, commi 2 e 6 e All. A, lett. b) del D.M. 1059/2013)

Numero minimo di docenti di riferimento a regime per i corsi di nuova attivazione: **9 docenti**, di cui:

- almeno 5 professori;
- almeno 5 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti;
- massimo 4 docenti appartenenti a ssd affini.





Ai fini dell'accertamento della congruità delle risorse di docenza da dedicare al corso di studio in esame, il Nucleo di Valutazione prende atto che il corso potrà contare al 100% sui docenti afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura, l'Energia (DAFNE):

| | Cognome e nome | Qualifica | S.S.D. | Attività formative |
|----|------------------------|------------------|---------------|---------------------------|
| 1 | Monarca Danilo | Ordinario | AGR/09 | caratterizzante |
| 2 | Lo Monaco Angela | Associato | AGR/06 | caratterizzante |
| 3 | Marucci Alvaro | Associato | AGR/10 | caratterizzante |
| 4 | Pagnotta Mario Augusto | Associato | AGR/07 | di base |
| 5 | Bellarosa Rossana | Associato | AGR/05 | caratterizzante |
| 6 | Rossini Francesco | Associato | AGR/02 | caratterizzante |
| 7 | Amici Andrea | Ricercatore | AGR/19 | caratterizzante |
| 8 | Di Filippo Alfredo | Ricercatore | AGR/05 | di base |
| 9 | Madonna Sergio | Ricercatore | GEO/02 | caratterizzante |
| 10 | Giraldo Luca | Ricercatore TD | AGR/01 | Affini o integrative |
| 11 | Speranza Stefano | Ricercatore TD | AGR/11 | caratterizzante |

I seguenti docenti assicureranno la copertura degli insegnamenti nel primo anno di attivazione del nuovo di corso e il rispetto dell'indicatore qualitativo di docenza, di cui alla Tabella A, lett. b) allegata al DM 1059/13, con riferimento al quadro didattica erogata della SUA-CdS, a.a. 2014/15:

| | Cognome e nome | Qualifica | S.S.D. | Attività formative |
|---|------------------------|------------------|---------------|---------------------------|
| 1 | Monarca Danilo | Ordinario | AGR/09 | caratterizzante |
| 2 | Pagnotta Mario Augusto | Associato | AGR/07 | di base |
| 3 | Di Filippo Alfredo | Ricercatore | AGR/05 | di base |
| 4 | Madonna Sergio | Ricercatore | GEO/02 | caratterizzante |
| 5 | Giraldo Luca | Ricercatore TD | AGR/01 | Affini o integrative |

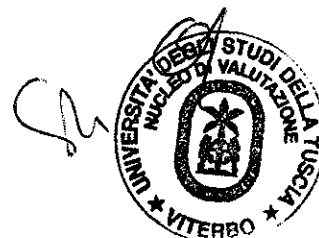
LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI CORSI DI STUDI

(Allegato A, lett. c) del DM 47/2013)

Il corso di studi è stato progettato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente relativi al numero massimo di esami (20) e al numero minimo di CFU (6), come risulta dalla scheda progettuale del corso e dalla sezione dell'offerta didattica programmata della SUA-CdS del corso (All. n. 1/1-36).

REQUISITI STRUTTURALI

(Allegato A, lett. d) del DM 47/2013 - Aule, Laboratori, Biblioteche, ecc.)





La disponibilità di strutture, già collaudata con il corso attualmente in essere presso la sede di Cittaducale (RI), è del tutto coerente con il numero di insegnamenti impartiti e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Il numero di studenti a cui deve essere assicurata la possibilità di usufruire delle aule della sede di Cittaducale è stato individuato considerando il numero complessivo di studenti regolari iscritti in corso, al primo anno e successivi del corso di studio attivo presso la sede di Cittaducale e attivato nel triennio 2011/12 – 2013/14, che utilizza le stesse aule. Per individuare gli studenti regolari dell'istituendo corso di laurea è stata considerata la numerosità massima della classe (75 studenti - All. D del DM 47/2013, Tabella 1, Gruppo A – Corsi di laurea).

Aule necessarie: **3** Aule disponibili: **6**

(somma del prodotto dei corsi per il rispettivo numero di anni/2)

AULE: ore settimana per studente: strutture al 28/02/2014 – studenti regolari a.a.2013/14

| Num. aula | N° Posti | H/sett. aule*posti*50h | Studenti regolari 2013/2014 | H/sett per Studente ≥ 25 |
|---------------|------------|---------------------------|--------------------------------|----------------------------------|
| Aula 1 | 60 | 3.000 | | |
| Aula 2 | 27 | 1.350 | | |
| Aula 3 | 27 | 1.350 | | |
| Aula 4 | 40 | 2.000 | | |
| Aula 5 | 32 | 1.600 | | |
| Aula 6 | 20 | 1.000 | | |
| TOTALI | 206 | 10.300 | 157 | 65,60 |

Inoltre sono disponibili:

- 1 laboratorio di informatica da 28 postazioni
- 1 sala docenti da 12 posti
- 1 Biblioteca da 20 posti

Presenza di un collegamento telematico nella sede per le riviste e i testi online. Collezione di testi didattici. Anche dati internazionali per le più importanti riviste scientifiche di settore e accesso al servizio AtoZ e di un software per il servizio di Document Delivery che permette alle biblioteche di richiedere e di fornire documenti in maniera reciproca (NILDE).

Gli studenti, oltre ad una biblioteca presente presso la sede di Cittaducale, attualmente in fase di implementazione, potranno accedere alle risorse del Polo Bibliotecario tecnico-scientifico di Viterbo che mette a disposizione dell'utenza oltre 2000 periodici elettronici e alcune banche dati online degli editori scientifici più importanti a livello internazionale. La biblioteca conserva tutte le tesi di laurea e di diploma discusse presso le strutture didattiche di riferimento, rendendole disponibili per la consultazione su un server dedicato.

- 1 ambiente *WI-FI internet* più 20 postazioni fisse

Laboratori:

- Chimica
- Genetica
- Microscopia





- Dendrocronologia

Altre strutture didattiche:

- Erbario scientifico-didattico
- Banca del DNA

Segreteria Studenti

Le strutture sono rese disponibili nell'ambito della convenzione con Sabina *Universitas* – Polo universitario di Rieti (All. n. 2/1-3)

REQUISITI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

(art. 4, c. 4 del DM 47/2013 e Allegato C, confermato dal DM 1059/13)

La ricognizione del piano di reclutamento degli studenti e la progettazione del corso di studio sono state elaborate in conformità con quanto previsto dall'Allegato C al DM 47/13, integrato dal DM 1059/13.

In caso di attivazione del corso di laurea in “Scienze della Montagna”, la Commissione di gestione del sistema di assicurazione della qualità (AQ) del corso sarà composta, fino a diversa determinazione del nuovo Consiglio di corso di laurea, dai docenti che fanno parte dell'equivalente Commissione nel corso di laurea triennale in “Scienze e Tecnologie per la Conservazione delle Foreste e della Natura”:

Prof. Ing. Danilo MONARCA (Referente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Angela LO MONACO

Prof. Alvaro Marucci

Dott. Rodolfo Picchio

Dott. Andrea AMICI

Dr.ssa Lorena REMONDINI (Responsabile della Segreteria Didattica del DAFNE, con funzione di esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti).

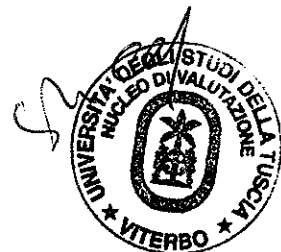
INDICATORE DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

(Allegato A, lett. f) del DM 1059/2013)

L'istituzione del nuovo corso di studio è subordinata al rispetto dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria di Ateneo determinato in base ai limiti alle spese di personale e a quelle per indebitamento di cui al D.Lgs. 49/2012, calcolato sulla base dei dati risultanti al 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione del corso.

Il Servizio Bilancio e Contabilità ha comunicato che l'indicatore SEF = 1,023 (All. n. 3/1-1).

Considerato che il valore dell'indicatore SEF è superiore a 1, l'Ateneo potrà presentare domanda di accreditamento iniziale del nuovo corso, risultando rispettata la seguente condizione stabilita per l'attivazione di nuovi corsi di studio dal DM 1059/2013: “Incremento consentito entro il 2% (con arrotondamento all'intero superiore) rispetto al numero di corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente”.





VALUTAZIONE DEL SUL CORSO DI LAUREA IN
"SCIENZE DELLA MONTAGNA" – CLASSE L-25

Dall'analisi della proposta pervenuta dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura, l'Energia (DAFNE), il nuovo corso di studio risulta complessivamente in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e dal DM 47/2013, successivamente modificato e integrato dal DM 1059/13.

Il corso di laurea in Scienze della Montagna (classe L-25) è il risultato della proposta di variazione delle attività formative che ha condotto al cambio di denominazione, per la sola sede di Cittaducale (RI), dell'esistente corso di Laurea in Scienze e tecnologie per la conservazione delle Foreste e della Natura (SFN, classe L-25). Come risulta dal verbale della Consultazione con le parti sociali e con il mondo del lavoro la proposta nasce dalla crescente richiesta del territorio reatino di meglio caratterizzare l'offerta formativa dell'Università degli Studi della Tuscia, differenziandola ulteriormente dall'omologo corso di laurea offerto presso la sede di Viterbo. L'obiettivo generale del corso è quello di formare un tecnico con forti capacità professionali nell'analisi, progettazione, gestione e valorizzazione dei territori montani e delle loro risorse, con particolare riferimento alla realtà appenninica. In particolare ha l'obiettivo di far conseguire allo studente un'articolata preparazione nel settore forestale, agrario, ambientale ed economico attraverso un percorso formativo dedicato alla gestione delle risorse naturali dei territori montani, e alla loro valorizzazione in termini economici e ambientali.

Dall'analisi dei dati pregressi si evidenzia come il corso SFN di Rieti-Cittaducale in questi anni ha riscosso un buon successo e ha molto contribuito alla struttura economica e culturale del territorio reatino. Il nuovo corso di laurea in Scienze della Montagna (L-25), unico nel suo genere in Italia, include i contenuti e gli obiettivi dell'attuale corso SFN, ampliando la formazione universitaria verso nuove direzioni di valorizzazione anche in termini economici, di promozione turistica e di crescita imprenditoriale del territorio montano, come richiesto dagli attori e dalle istituzioni locali. L'obiettivo del corso di formare un tecnico con forti capacità professionali nell'analisi, progettazione, gestione e valorizzazione dei territori montani e delle loro risorse, con particolare riferimento alla realtà appenninica sembra fattivamente perseguibile in base a quanto emerge dalla scheda SUA e dagli altri documenti presentati al NdV.

La ricognizione della domanda formativa ha evidenziato che anche in termini di risposta di potenziali immatricolati, l'istituendo corso mostra una numerosità interessante per questo Ateneo come testimoniato dall'esito delle immatricolazioni al corso di laurea SFN per la sede di Cittaducale nell'A.A. in corso. Inoltre questa nuova proposta formativa si rivela unica nel suo genere in Italia e collocandosi proprio al centro di una delle aree montane nazionali più facilmente accessibili, sembra poter godere di un'ottima attrattività nel territorio reatino, ma anche nelle regioni limitrofe.

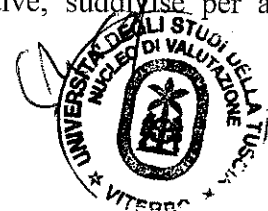
Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso la consultazione delle parti sociali.

Risultano correttamente definiti gli obiettivi formativi specifici del corso, la descrizione del percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi.

Le risorse finanziarie e strutturali, messe a disposizione tramite specifica convenzione con la Sabina *Universitas*, sono quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste e consentono quindi di mettere in atto le attività formative previste.

La proposta di istituzione del nuovo corso di studio rispetta l'indicatore della sostenibilità economico-finanziaria dell'Università degli Studi della Tuscia poiché il valore di SEF risulta maggiore di uno.

Infine le risorse di docenza disponibili e programmate risultano compatibili con l'offerta formativa complessiva della struttura didattica di riferimento in base a quanto richiesto dalla normativa vigente. I requisiti di accesso al corso di laurea e le attività formative, suddivise per ambiti





disciplinari e settori scientifico-disciplinari risultano definiti così come gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Durante lo sviluppo della proposta formativa si è tenuto conto degli indicatori di efficienza dell'attività didattica per corso di studio sviluppati nell'ambito della politica di qualità dell'Università degli Studi della Tuscia.

Tutto ciò consente al Nucleo di Valutazione di esprimere parere positivo sulla richiesta di istituzione del corso di laurea in "Scienze della Montagna".

Letto e approvato seduta stante.

4. PIANO DELLA PERFORMANCE 2014/2016 – AVVIO DEL CICLO (CIVIT – Delibera n. 6/2013)

Il Presidente informa che il Direttore Generale, con nota prot. n. 1566 del 10 febbraio u.s., ha inviato all'ANVUR e per conoscenza al Nucleo di valutazione, il Piano della *performance* 2014-2016 e relativi allegati: All. 1 - Definizione ed adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance, All. 2 - Obiettivi strategici e obiettivi operativi, Allegato 3 - Obiettivi direttore generale e All. 4 - Obiettivi dirigenti, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2014.

Il Presidente ricorda altresì che, con il DECRETO-LEGGE 21 giugno 2013 , n. 69 - **art. 60 comma 2**, tra gli altri è stato trasferito il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università da CiVIT all'ANVUR, in conformità ai poteri di indirizzo della CiVIT ora ANAC.

Ad oggi l'ANVUR non ha emanato specifiche istruzioni in merito agli adempimenti correlati alla *performance*; l'ANAC in data 10 gennaio ha pubblicato il documento "Avvio del ciclo della *performance* 2014-2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione – Indicazioni operative", in cui è previsto:

"Per le amministrazioni di diretta applicazione del D.Lgs. n. 150/2009, relativamente al Piano della performance 2014 - 2016 (da adottare entro il 31/01/2014), tenendo conto anche dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione e, in particolare, dell'emanazione nel 2013 dei decreti legislativi n. 33 e n. 39 - sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e il regime delle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni - l'Autorità ha confermato quanto espresso nella delibera n. 6/2013. Per rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatori e, quindi, garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, nei Piani della performance dovrà essere esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e dei Programmi triennali della trasparenza."

Il Nucleo, considerata la complessità della problematica in argomento, con particolare riferimento all'integrazione degli strumenti programmatori al fine di garantire il collegamento tra *performance* e prevenzione della corruzione, e in relazione alle complesse attività valutative già in atto, delibera di rinviare il monitoraggio di avvio del ciclo e di chiedere con nota istruzioni in merito direttamente all'ANVUR.

Il Nucleo quindi dà incarico alla Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* di cui all'art. 14 comma 9 del D.Lgs. n. 150/09, di costruire sin da ora la piattaforma per il monitoraggio degli indicatori degli obiettivi di *performance* 2014 - 2016, al fine di aprire la procedura già i primi di luglio e consentire in tempi congrui l'analisi dei dati e la valutazione degli indicatori.

Il Nucleo infine invita il Rettore a nominare un nuovo Presidente della Struttura, in quanto il Prof. Mechelli è decaduto per incompatibilità, essendo stato nominato Direttore del DEIM.





5. VERIFICA CONGRUITA' CURRICULA SCIENTIFICI O PROFESSIONALI PER AFFIDAMENTO CONTRATTI ATTIVITA' DI INSENGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 c. 1 L 240/2010 (art. 5 c. 4 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento)

Il Presidente informa che il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e Sociali (DISTU), con nota prot. n. 2148 del 19/02/2014 (**All. n. 4/1-1**) ad oggetto: conferimento incarichi di insegnamento Dipartimento Distu mediante contratto di diritto privato – verifica congruità *curriculum*, ha trasmesso il verbale del Consiglio di Dipartimento seduta del 5 febbraio 2014 (verb. n. 47) relativo all'assegnazione degli incarichi di insegnamento vacanti al secondo semestre dell'a.a. 2013/14, relativi al corso di Laurea Lingue e culture moderne (L11) e al corso di laurea magistrale Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM 37), allegando altresì il curriculum del candidato selezionato.

Il Coordinatore, ai sensi dell'art. 5, c.3 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 ha verificato *in primis*, tramite l'Ufficio personale docente, il numero di contratti a titolo gratuito già assegnati per il corrente anno accademico, che non possono superare il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo; il numero comunicato dall'Ufficio personale docente risultava pari a 13 su un massimo di 14.

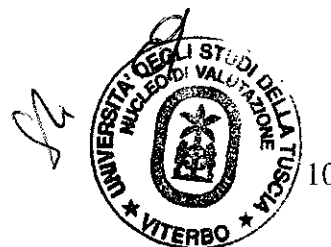
Quindi, in ragione della portata dell'art. 23 comma 1 della L. 240/10 nonché dell'art. 5 comma 4 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento sopra citato, ricordando altresì la circolare prot. n. 3463 del 27/03/2013 a firma del Magnifico Rettore, con cui sono state date alle strutture precise disposizioni circa la procedura da seguire nei casi di conferimento di incarichi d'insegnamento ai sensi del predetto art. 23 comma 1 della L. 240/10, i cui *curricula* vanno sottoposti a verifica di congruità da parte del Nucleo, il Coordinatore ha contattato il Direttore del DISTU che ha provveduto a riformulare la richiesta ad un solo insegnamento "Lingua e traduzione portoghese e brasiliana II e III" del corso di laurea L11, da conferire al Dott. Marco Bucaioni, considerata l'alta qualificazione scientifica come attestato dall'estratto di verbale rinviato con e_mail del 02/03/2014 (**All. n. 5/1- 5**).

Nella mattinata corrente la Sig.ra Diana Salcini ha effettuato un controllo incrociato tra documenti agli atti del Nucleo e quelli dell'Ufficio personale docente, per cui risultano affidati i seguenti contratti rientranti nella fattispecie: Matteucci, Di Bonito, Calfapietra, Sconocchia, Dalmastrì, Damiani, Cardarelli, Pellegrino, Amaturò, Mancini, Andaloro e Pavolini.

Essendo il totale dei contratti a titolo gratuito pari a 12 e la disponibilità residua di 2 nuovi contratti, è stato contattato per le vie brevi il Direttore del DISTU che, con e_mail (**All. n. 6 /1- 1**) ha comunicato il secondo insegnamento da conferire "Lingua e traduzione portoghese e brasiliana I" del corso di laurea L11, sempre al Dott. Marco Bucaioni.

Pertanto la richiesta del Direttore del DISTU per il secondo semestre dell'a.a. 2013/2014 riguarda il conferimento al dott. Marco Bucaioni, considerata l'alta qualificazione scientifica, del contratto a titolo gratuito per i seguenti insegnamenti:

| CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE MODERNE (L 11) | | | |
|---|---------------------|------------|------------|
| ssd | Insegnamento | cfu | ORE |
| L-LIN/09 | Lingua e traduzione | 10 | 75 |





L-LIN/09

portoghese e
brasiliiana I
Lingua e
traduzione
portoghese e
brasiliiana II e
III

10

75

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. r) della legge 30.12.2010, n. 240 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 il N.d.V. è chiamato a svolgere la verifica della congruità del *curriculum* scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1 della legge stessa (modificato con D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 – art. 49, lett. l).

Il Nucleo di Valutazione,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare il comma 1, lett. r) dell'art. 2 (Organi e articolazione interna delle università), ed il comma 1 dell'art. 23 (Contratti per attività di insegnamento);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con decreto rettorale n. 664/11 del 19.07.2011, ed in particolare il comma 4 dell'art. 5 (Conferimento di incarichi didattici ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge 240/10);

VISTA la circolare prot. n. 3463 del 27 marzo 2013 inerente il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 comma 1 L. 30/12/2010, n. 240;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DISTU del 5 febbraio 2014 (verb. n. 47 Allegato n. 5/1-5), con la quale, considerata l'alta qualificazione scientifica, è stato proposto, per l'a.a. 2013/2014, il conferimento a titolo gratuito del contratto per due insegnamenti “Lingua e traduzione portoghese e brasiliiana I” e “Lingua e traduzione portoghese e brasiliiana II e III”, per complessivi 20 cfu nel ssd L-LIN/09 al dott. Marco Bucaioni,

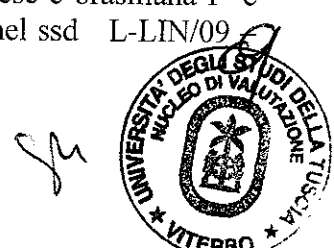
VISTO il *curriculum vitae* del dott. Marco Bucaioni (**All. n. 7/1-10**),

ai sensi dell'art. 2, c. 1 – lett. r), della Legge 240/10 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, attesta la congruità del curriculum scientifico del dott. Marco Bucaioni ai fini dell'affidamento allo stesso del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l' insegnamento “Lingua e traduzione portoghese e brasiliiana I” e “Lingua e traduzione portoghese e brasiliiana II e III” per complessivi 20 cfu nel ssd L-LIN/09 Corso di laurea in Lingue e culture moderne (L 11).

Letto e approvato seduta stante.

6. VARIE ED EVENTUALI

6.1 Il Presidente ricorda che tra i compiti del Nucleo, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del Dlgs 150/2009, c'è anche quello di realizzare indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione





nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale per l'anno T-1. Dopo colloqui avuti con il Direttore Generale, lo stesso Direttore con nota prot. n. 2415 del 27/02/2014 avente come oggetto: questionario sul benessere organizzativo inviata a tutto il personale dirigente e tecnico e amministrativo dell'Ateneo, ha dato avvio al processo. Il Nucleo di valutazione esprime quindi parere favorevole alla somministrazione del questionario ANAC nella forma disponibile sul sito.

- 6.2 Il Presidente informa che, come da informazione avuta dal Direttore Generale, i Responsabili dell'Ufficio tecnico erogano al personale un questionario cartaceo volto alla rilevazione della sicurezza nei luoghi di lavoro e auspica che anche tale rilevazione venga condotta con modalità telematica.
- 6.2 Il Presidente informa che l'ANVUR ha inviato una e-mail con cui fa richiesta di riscontro di eventuali criticità o problemi operativi di particolare rilevanza nella struttura e nelle procedure di invio della prossima Relazione Nuclei del 30/04/2014. Illustra quindi come è strutturata la relazione e come intende organizzare i lavori, sottolineando in particolare che la Sezione 3: descrizione e valutazione dell'organizzazione dei corsi di studio, sarà elaborata in stretta sinergia con il Presidio di qualità.
- 6.3 Il Presidente ed i componenti del Nucleo tutto ribadiscono la necessità che l'organo sia dotato di uno specifico Ufficio di supporto strutturato, considerati i numerosi e complessi adempimenti valutativi che è chiamato a svolgere.
- 6.4 Prende la parola la Dott.ssa Paris informando che l'elaborazione della *Relazione opinioni studenti frequentanti (L.370/99)* è in fase conclusiva. Si è proceduto mantenendo inalterata la struttura della relazione rispetto alle precedenti. L'analisi dei risultati è stata elaborata e presentata in forma aggregata per dipartimento, come specificato dalle *Note tecniche dell'Anvur* nel precedente anno accademico, a cui si è scelto di aggiungere un apparato di grafici ed elaborazioni a livello di corso di laurea unicamente svolte per le esigenze dell'Ateneo. Si rimane in attesa di conoscere dall'ANVUR le nuove modalità di elaborazione richieste per l'anno accademico 2012/13 oggetto dell'elaborazione.

La seduta ha termine alle ore 19,30.

Letto e approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Sandra Bertuccini



IL PRESIDENTE
Prof. Gianluca Piovesan

